

DISTRIBUZIONE RISORSE FONDO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Siamo alle solite...l'amministrazione centrale, in vista del prossimo incontro, che si svolgerà il 22 maggio p.v., ha fornito alle OO.SS. l'ipotesi di accordo relativo alla distribuzione delle risorse del Fondo di Amministrazione 2021, ripetendo ancora una volta l'errore di suddividere le risorse destinate al personale seguendo la logica delle mansioni svolte (spesso più di una) dallo stesso lavoratore nella stessa giornata o turno di riferimento. Un ragionamento che la FPCGIL VVF ritiene sbagliato e divisivo oltre che penalizzante.

Con l'attuale previsione infatti, l'amministrazione riconosce un compenso soltanto ad alcune figure professionali lasciandone fuori tante altre, ad esempio l'autista di II grado che comunque ha condotto un automezzo di soccorso utilizzando anche i dispositivi di emergenza.

A tal proposito, giova ricordare che nell'anno 2021 erano in vigore le procedure Covid-19 e pertanto vi era l'obbligo dell'utilizzo del secondo mezzo di soccorso al fine di garantire il distanziamento sociale. Inoltre, anche per gli autisti di III e IV categoria, il numero massimo di dipendenti a cui spetterebbe il compenso è contingentato e quindi ci troveremmo personale che nel turno ha svolto la stessa mansione, in questo caso che ha guidato il mezzo di soccorso durante gli interventi ma non percepirà l'indennità come autista. Questo esempio vale per gli autisti ma anche per altre funzioni previste dall'accordo come il capo partenza.

Dall'incremento delle indennità sono escluse anche le qualifiche iniziali d'ingresso, non considerando che per l'area degli Ispettori trattasi anche di personale proveniente da procedure concorsuali interne, con un certo numero di anni di servizio e di esperienza e che svolgono mansioni pari a quelle del personale Direttivo.

Analogo discorso vale per il personale del Ruolo Tecnico Professionale, non solo in termini percentuali rispetto alle risorse destinate, ma che deve trovarsi nella condizione fortunata di lavorare nell'ufficio giusto, considerando che quello dell'area TEP, avente la responsabilità economica dei Comandi, è stato escluso da qualsivoglia compenso!!!

Riteniamo che il Fondo di Amministrazione debba essere suddiviso in parti uguali, indipendentemente dalla mansione svolta e che l'equa ripartizione di queste risorse porterebbe ad una cifra molto simile a quella che tale impianto impone senza creare lavoratori di serie A e serie B, garantendo un beneficio economico a tutti i lavoratori in un periodo storico ove oramai l'inflazione viaggia a due cifre.

La FPCGIL resta fermamente convinta che il FA non rappresenta lo strumento adatto per riconoscere un compenso al personale, che ricopre posti di particolare responsabilità ma bensì tale riconoscimento dovrebbe essere opportunamente contrattualizzato nell'ambito di un adeguato Contratto di Lavoro.

Bari, 19/05/2024

IL COORDINATORE REGIONALE
(Componente Esecutivo Nazionale)
FP CGIL VVF
Tobia MORELLI